

**FAPI**

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE  
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE **PMI**

## **Avviso 4-2012**

**Finanziamento  
di Piani di formazione continua  
per imprese e lavoratori**

Delibera del CDA n 4 del 29/01/2013



*Fondo Formazione PMI costituito da CONFAPI, CGIL, CISL, UIL*

**Sommario**

PREMESSA ..... 3

1. FINALITA' DELL'AVVISO ..... 3

2. TIPOLOGIA ED OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI ..... 3

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ..... 4

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIA ..... 5

5 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI..... 5

6. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI ..... 6

7. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE ..... 6

8. Asse 1 "CRESCITA"..... 9

    8.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI..... 9

    8.2 AZIENDE BENEFICIARIE.....10

    8.3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI .....10

    8.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI .....11

    8.5. SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI.....13

    8.6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE .....13

    8.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....16

    8. 8 APPROVAZIONE DEI PIANI .....17

    8.9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....17

    8.10 VOCI DI COSTO .....18

    8.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO .....19

    8.12. CONVENZIONE.....19

9 Asse 2 "INNOVAZIONE".....20

    9.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI.....20

    9.2 AZIENDE BENEFICIARIE.....20

    9.3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI .....21

    9.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI .....21

    9.5 SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI.....23

    9.6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE .....23

    9.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....25

    9.8 APPROVAZIONE DEI PIANI .....26

    9.9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....27

    9.10 PARAMETRI DI COSTO .....27

    9.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO .....28

    9.12. CONVENZIONE.....28

10 Asse 3 "RETI D'IMPRESA" .....29

    10.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI .....29

    10.2. AZIENDE BENEFICIARIE .....29

    10.3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.....29

    10.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI .....30

    10.5 SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI .....32

    10.6 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE .....33

    10.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....34

    10.8 APPROVAZIONE DEI PIANI.....36

    10.9 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....37

    10.10 PARAMETRI DI COSTO.....38

    10.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO.....39

    10.12 CONVENZIONE .....39

## PREMESSA

Il Fondo Formazione PMI (di seguito FAPI), con sede legale a Roma in Via della Colonna Antonina, 52 e sede operativa a Roma in Via del Gesù, 62, è il fondo paritetico interprofessionale costituito da CONFAPI, CGIL, CISL, UIL per promuovere le attività di formazione continua dei lavoratori (quadri, impiegati, operai) nelle imprese, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese. Con il presente Avviso il FAPI intende finanziare la realizzazione di Interventi formativi concordati fra le parti sociali.

### 1. FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso mira a supportare le imprese ed i lavoratori finanziando interventi di sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'innovazione, del lavoro e dell'occupazione.

### 2. TIPOLOGIA ED OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Il presente Avviso finanzia la realizzazione di interventi formativi definiti in una logica di programmazione concordata tra le Parti Sociali ai diversi livelli di riferimento e coerenti con finalità, obiettivi, caratteristiche e parametri indicati. L'Avviso intende rispondere in modo mirato ai diversi bisogni delle Piccole e Medie Imprese del territorio nazionale, secondo i seguenti tre Assi di finanziamento:

**1. Asse 1 "CRESCITA"– Contributi aziendali finalizzati all'immediato accesso alla formazione delle imprese di recente adesione al FAPI per lo sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'occupazione.**

Tale linea è mirata a sostenere lo sviluppo dei saperi dei lavoratori e la competitività delle imprese nelle aziende di nuova adesione al Fondo. Su tale linea si intende favorire l'immediato l'accesso a contributi alle imprese che aderiscono al FAPI dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e finalizzati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori.

**2. Asse 2 "INNOVAZIONE"– Contributi aziendali finalizzati a sostenere processi di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, attraverso lo sviluppo delle competenze dei lavoratori.** Tale linea è mirata a favorire l'immediato accesso alla formazione alle imprese che dimostrino l'adozione e lo sviluppo nel proprio sistema aziendale di processi di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto.

**3. Asse 3 "RETI D'IMPRESA"– Supporto alle imprese aderenti al FAPI partecipanti a contratti di rete per attività formative riguardanti azioni e obiettivi comuni alla rete**

Tale linea è mirata a sostenere lo sviluppo dei saperi dei lavoratori e la competitività delle imprese nelle aziende aderenti al Fondo e che partecipino ad un contratto di rete, secondo la normativa vigente. Su tale linea si intendono favorire le imprese che dimostrano lo sviluppo di processi di innovazione.

### 3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Di seguito si cita il principale quadro normativo di riferimento del presente Avviso:

- Regolamento (CE) 800/2008 del 6 Agosto 2008 "Regolamento generale di esenzione per categoria (RGEC) che disciplina, tra l'altro, il nuovo regime di aiuti alla formazione del personale delle Imprese
- Regolamento (CE) 1998/2006 del 15 Dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato Cee agli aiuti di importanza minore ('de minimis')
- Legge n. 388 del 2000, articolo 118
- Legge n. 289 del 2002, articolo 48, a modifica dell'articolo 118 della Legge n. 388 del 2000
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18 novembre 2003
- Decreto Interministeriale del Ministro dell'Economia e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2003
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 giugno 2003
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 novembre 2003
- Linee guida sui costi ammissibili del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 gennaio 2004
- Linee Guida del sistema di monitoraggio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 aprile 2004
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2004
- Per quanto concerne invece la regolamentazione interna del FAPI si richiama l'attenzione sulle disposizioni contenute nei seguenti documenti:
- Atto costitutivo e Statuto del FAPI, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001
- Regolamento, procedure e linee guida del FAPI
- Manuale di Gestione del FAPI

Per quanto concerne la regolamentazione dei contratti di rete si rimanda a:

- L'art. 6-bis della Manovra Economica (legge n. 133/2008, di conversione del DL n. 112/2008)
- La legge n. 33/2009, di conversione del DL n. 5/2009 : (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese (art. 3)
- La legge Sviluppo (legge n. 99/2009), che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica e ha introdotto significative correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33. In particolare, è stato esteso l'ambito di applicazione a tutte le forme di organizzazione dell'attività imprenditoriale (imprenditori persone fisiche, società di persone e di capitali, ecc.),
- D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010: art.42
- Il decreto 13 luglio 2012 Ministero dello sviluppo economico
- Legge n.134/2012 ( conversione con modifiche del D.L. 83/2012 cd. Decreto Sviluppo)

#### 4. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria del presente Avviso per la realizzazione dei Piani formativi ammonta a complessivi **euro \*€ 3.000.000\***, così suddivisi:

- 1. Asse 1 – Contributi aziendali finalizzati all'immediato accesso alla formazione delle imprese di recente adesione al FAPI per lo sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'occupazione: euro \*2.000.000\*.**
- 2. Asse 2 – Contributi aziendali finalizzati a sostenere processi di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, attraverso lo sviluppo delle competenze dei lavoratori: euro \*500.000\*.**
- 3. Asse 3 – Supporto alle imprese aderenti al FAPI partecipanti a contratti di rete per attività formative riguardanti azioni e obiettivi comuni alla rete: euro \*500.000\*.**

Eventuali risorse rimanenti costituiscono risorse aggiuntive da utilizzare, a scorrimento graduatoria, per il finanziamento dei Piani finanziabili sul presente Avviso.

Tutti gli Assi prevedono uno stanziamento in una misura unica nazionale. Il presente Avviso non prevede ripartizioni né tra le Regioni né tra i Settori.

#### 5 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI

In linea generale (**per le specifiche relative ad ogni Asse di finanziamento si consulti la sezione di dettaglio**) possono presentare domanda di ammissione al contributo finanziario del FAPI:

- a) Imprese o Consorzi di Imprese** che alla data di presentazione del Piano siano aderenti cioè iscritte al FAPI e che si impegnino a mantenerne l'iscrizione per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione stessa. Le aziende che si candidano per la presentazione e gestione dei Piani e dei Progetti rivolti ai propri dipendenti dovranno possedere i necessari requisiti minimi relativi a locali, attrezzature e personale qualificato per l'erogazione della formazione.
- b) Enti di formazione e/o agenzie formative** accreditate presso la Regione di pertinenza del Piano, su incarico formale delle Aziende beneficiarie. L'accreditamento dovrà essere documentato a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R.445/2000.
- c) Associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo (ATS)** fra i predetti soggetti, alle quali possono aderire le Università pubbliche e private, gli Istituti di Istruzione Superiore. In tal caso il titolare responsabile del Piano e del contributo finanziario FAPI è il capofila dell'ATI/ATS che dovrà essere accreditato presso la Regione di pertinenza del Piano. In tal caso il Soggetto proponente, capofila della costituenda ATI/ATS, dovrà allegare alla domanda di ammissione a contributo una dichiarazione di intenti a costituirsi in Associazione sottoscritta in originale dai legali rappresentanti dei componenti la medesima ATI/ATS con l'indicazione del soggetto capofila (su modulo predisposto dal FAPI e disponibile sul sito del Fondo).  
Nel caso di presentazione di domande di ammissione a contributo da parte di un gruppo di Aziende in franchising le stesse dovranno costituirsi in ATI/ATS.  
La costituzione dell'ATI o dell'ATS dovrà essere ufficialmente comunicata al FAPI contestualmente alla restituzione della copia della Convenzione firmata allegando alla stessa una copia in originale dell'atto costitutivo firmato dai soggetti costituenti l'ATI/ATS.

Non sono ammesse ATI/ATS precedentemente costituite con carattere di permanenza nonché genericamente finalizzate alla gestione dei Piani finanziati dal FAPI. Sono, pertanto, esclusivamente ammesse le ATI/ATS costituite per la realizzazione dei Piani di volta in volta presentati e finanziati a valere sullo specifico Avviso cui si riferiscono.

Il Soggetto Proponente titolare del contributo finanziario, qualora lo stesso Piano sia finanziato dal FAPI, diventa il Soggetto attuatore dell'intervento. Nello specifico l'Azienda, in qualità di beneficiario, può:

- essere titolare e interamente realizzatrice del proprio contributo formativo, ossia:
  - a) Presentare la domanda di contributo e i Progetti in esso contenuti;
  - b) Gestire direttamente la realizzazione dei Piani e dei Progetti.In questo caso l'Azienda è titolare del contributo finanziario del Piano, quindi è responsabile della gestione complessiva (tecnica, didattica e amministrativa) della realizzazione del Piano e dei Progetti nei confronti del FAPI. Quindi l'Azienda è, al contempo, Proponente e Attuatore.
- oppure in caso di Piano presentato da Consorzi d'impresa, delegare formalmente il Consorzio alla presentazione e attuazione del Piano formativo. Il Consorzio, in caso di attività interna dovrà possedere i seguenti requisiti:
  - chiara indicazione all'interno dello Statuto della finalità, tra le altre, formativa a favore delle imprese consorziate;
  - almeno un'unità operativa nella Regione di pertinenza della formazione;
  - almeno il 50% delle imprese aderenti al consorzio aderenti al Fapi;
  - un numero di lavoratori, delle aziende aderenti al Fapi, non inferiore al 30% dei lavoratori complessivi delle aziende consorziate.

I consorzi che intendono gestire ed erogare formazione per dipendenti di aziende non consorziate (cosiddetta attività esterna) sarà necessario risultino in possesso dell'accreditamento Regionale nelle regioni in cui intendono operare.

- oppure in alternativa, incaricare formalmente Soggetti terzi accreditati presso le Regioni in cui si svolge l'attività formativa per la presentazione e l'attuazione dei Piani Formativi;  
In questo caso i Soggetti terzi accreditati sono titolari del contributo finanziario del Piano, quindi direttamente responsabili della presentazione del Piano e della gestione complessiva (tecnica, didattica e amministrativa) della realizzazione del Piano e dei Progetti costituenti il Piano nei confronti del FAPI. Il Soggetto terzo (accreditato) è, quindi, il Proponente/Attuatore del Piano e dei Progetti per conto delle Aziende committenti.

## 6. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

In linea generale, sono destinatari degli interventi formativi lavoratori/trici dipendenti da Imprese aderenti e versanti al FAPI per i quali esista l'obbligo del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

**Per il dettaglio relativo ad ogni Asse di finanziamento si consulti la sezione sulle 'specifiche destinatari degli interventi'.**

Nel caso di attività svolte fuori dall'orario di lavoro, il cui impegno non sia coperto da retribuzione, non è ammesso a rendiconto il costo del lavoro dei lavoratori/trici destinatari dell'intervento formativo.

## 7. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

Ai fini della determinazione del contributo concedibile, le imprese beneficiarie degli interventi, dovranno optare per l'applicazione di uno dei regimi previsti dai sotto citati

regolamenti. La disciplina prevista nei suddetti regimi si applica ai Progetti di formazione presentati sia direttamente dalle imprese o consorzi, sia dagli altri organismi abilitati a presentare i progetti stessi, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è da ritenersi, in ambedue i casi, beneficiaria dell'attività formativa e del contributo.

Le normative applicabili sono le seguenti:

- a. REGIME "DE MINIMIS" - Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Cee agli aiuti di importanza minore ('de minimis').

In tal caso l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici Assegnati ad una medesima impresa non può superare € 200.000,00 su un periodo di tre anni ottenuti a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica.

Inoltre laddove applicabili, eventuali misure di aiuto temporanee, di cui alla Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01) che innalza l'importo al 500.000 euro.

- b. REGIME DI "ESENZIONE" - Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) .

La dimensione minima di tale quota deve essere calcolata sull'intero costo dell'intervento, secondo le percentuali della seguente tabella in funzione della tipologia di aziende beneficiarie e della tipologia di formazione dell'intervento:

	Quota massima contributo FAPI	
	Formazione <i>specificata</i>	Formazione <i>generale</i>
GRANDI IMPRESE	25 %	60 %
MEDIE IMPRESE	35 %	70 %
PICCOLE IMPRESE	45 %	80 %

L'intensità di aiuto può essere, inoltre, aumentata, a concorrenza di un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili, di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili.

Per la restante quota il costo deve essere coperto dalle aziende beneficiarie. Tale quota definita "quota obbligatoria di cofinanziamento" può essere giustificata attraverso l'importo del Reddito dei lavoratori in formazione (o costo del lavoro dei partecipanti). Qualora l'importo del Reddito dei lavoratori in formazione (o costo del lavoro dei partecipanti) non sia sufficiente a coprire la Quota Obbligatoria di cofinanziamento, l'impresa beneficiaria dell'intervento si deve far carico di una quota degli altri costi ammissibili.

Ai fini della applicazione delle percentuali indicate in tabella si intende per:

- a) "grande impresa", qualsiasi Impresa che non rientri nella definizione di PMI di cui all'allegato "I" al Regolamento CE 800/2008;
- b) "piccola o media impresa", qualsiasi Impresa che soddisfi i requisiti di cui all'allegato "I" al Regolamento CE 800/2008;
- c) "formazione specifica", la formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che

- fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente;
- d) "formazione generale", la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che pertanto migliori in modo significativo la possibilità di collocamento del dipendente.

Nei casi in cui siano previsti elementi di formazione specifica e di formazione generale che non possono essere distinti ai fini dell'applicazione delle percentuali indicate in tabella e ove non sia possibile stabilire se l'intervento di formazione abbia carattere specifico o generale, vanno applicate le percentuali relative alla 'formazione specifica'.

## 8. Asse 1 "SVILUPPO"

### **Contributi aziendali finalizzati all'immediato accesso alla formazione delle imprese di recente adesione al FAPI per lo sviluppo delle competenze a sostegno della competitività e dell'occupazione.**

Con il presente Avviso il FAPI intende promuovere l'utilizzo di contributi aziendali di immediata spendibilità, definibili quali contributi economici di natura altamente individualizzata volti al finanziamento di attività formativa documentabile, definita da imprese e lavoratori, destinatari della formazione.

L'impresa riceve contributi per ciascun lavoratore che abbia partecipato e debba partecipare alle iniziative di formazione.

In particolare, attraverso i contributi aziendali, il FAPI intende sperimentare una tipologia di sostegno alla formazione continua trasparente e semplificata, rapida e fortemente individualizzata, condivisa tra impresa e lavoratore.

L'Avviso mira a sostenere l'utilizzo dello strumento del contributo aziendale da parte delle PMI.

Per le sue caratteristiche, consente all'impresa

- di identificare in maniera chiara e circostanziata obiettivi di crescita del personale,
- di diversificando i processi formativi secondo le singole professionalità, superando in tal modo i limiti della formazione aziendale.

### **8.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI**

Facendo seguito alle linee generali di cui all'art. 5 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI, possono presentare domanda di ammissione al contributo finanziario del FAPI per il presente Asse:

- Imprese o Consorzi di Imprese neo aderenti con almeno 15 dipendenti. L'adesione deve avvenire non prima del giorno di pubblicazione dell'Avviso ed alla data di presentazione del Piano l'azienda deve risultare aderente ed impegnarsi a mantenerne l'iscrizione per almeno 36 (trentasei) mesi a far data dalla dichiarazione stessa.
- Enti di formazione e/o agenzie formative accreditate presso la Regione di pertinenza del Piano, su incarico formale delle Aziende beneficiarie, di cui al punto a).

Nel caso di domanda presentata da Imprese neo aderenti, la formazione potrà essere erogata da:

- Enti di formazione accreditati ;
- Università o Istituto di ricerca ad essa direttamente collegato;
- Strutture certificate per la formazione linguistica e informatica;
- soggetti che svolgano interventi di formazione specialistica connessa all'introduzione di nuovi processi produttivi, sistemi gestionali, macchinari e dunque strettamente connessa all'acquisto documentato di un prodotto o di servizi;
- fornitori di tecnologia o case madri (ad es. corsi di aggiornamento per installatori di particolari marche, per manutentori, ecc.);
- il FAPI si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissione di soggetti altri che erogano la formazione, purché adeguatamente documentati.

## 8.2 AZIENDE BENEFICIARIE

Le aziende beneficiarie degli interventi devono aderire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso e risultare iscritte al FAPI al momento di presentazione della domanda.

L'adesione al FAPI dovrà essere dichiarata con apposita autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale si impegna altresì, pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 36 (trentasei) mesi a far data dalla dichiarazione, unitamente alla copia del Modulo DM 10 (o titolo equivalente) laddove non presente nell'applicativo online del Fondo.

In Assenza della stampa del Cassetto previdenziale potrà essere allegata all'autodichiarazione la stampa del flusso UNIEMENS.

Sono considerate nuove aderenti anche aziende precedentemente iscritte a FAPI e che per qualsiasi motivo abbiano revocato l'adesione, alla condizione che tale revoca sia stata esercitata almeno 6 mesi prima dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Le aziende beneficiarie del finanziamento dovranno dimostrare di essere in regola con i versamenti all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

## 8.3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

In linea generale, sono destinatari degli interventi formativi lavoratori/trici dipendenti da Imprese aderenti al FAPI per i quali esista l'obbligo del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

Per questo Asse sono beneficiari secondo quanto previsto all'art. 6:

- a) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato;**
- b) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato;**
- c) **Lavoratori/trici temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività;**

ed inoltre i via straordinaria:

- a) **Lavoratori/trici con contratti a progetto a rischio di perdita del posto di lavoro.** La condizione di rischio di perdita del posto di lavoro per lavoratori/trici con contratti a progetto deve essere espressamente indicata nella Dichiarazione di condivisione e approvazione del Piano (rif. art.8.5).
- b) **Lavoratori/trici assunti con qualifica di apprendista,** purché le ore di formazione risultino al di fuori di quelle obbligatorie per il contratto in essere. La condizione di esclusione della formazione dalle ore obbligatorie deve essere espressamente indicata nel formulario in sede di presentazione (rif. art.8.5). Queste ultime due tipologie (d) ed e)) di lavoratori/trici sono ammessi esclusivamente per una quota massima complessiva del 20% del totale di Progetto solo per le attività formative con un minimo di 6 partecipanti.

E' definita una premialità per le richieste di contributo che coinvolgono in formazione:

- Lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi;
- Giovani lavoratori fino al 30° anno di età assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi.

Nel caso di attività svolte fuori dall'orario di lavoro, il cui impegno non sia coperto da retribuzione, non è ammesso a rendiconto il costo del lavoro dei lavoratori/trici destinatari dell'intervento formativo.

## 8.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

### 8.4.1. Tipologie dei Piani

I Piani formativi finanziati nel presente Avviso possono interessare esclusivamente ambiti aziendali (c.d. Piani aziendali) attraverso l'utilizzo di un contributo economico a saldo e a corpo, erogato direttamente al soggetto presentatore che copra la totalità o quota parte (in ragione del regime di aiuti alla formazione prescelto), della spesa sostenuta per la formazione del lavoratore.

Per contributo aziendale si intende, quindi, un contributo di immediata spendibilità che il FAPI attribuisce all'impresa per la partecipazione dei lavoratori ad un percorso formativo.

Il presente Avviso/Asse finanzia attività di formazione rivolta a dipendenti di aziende neo iscritte al FAPI di immediata spendibilità. Per tale ragione in via del tutto eccezionale rispetto quanto normalmente previsto dalle procedure di gestione emanate da Fondo, si intendono finanziate anche attività svolte nei 180 (centottanta) giorni solari precedenti l'ammissione a finanziamento.

L'indicazione della richiesta di rimborso di attività pregresse deve essere opportunamente descritta in sede di domanda di finanziamento.

**Il contributo massimo** erogabile dal FAPI, è fissato nella misura massima di:

- **euro 2.500,00** (duemilacinquecento euro) per aziende con un numero di dipendenti compresi fra 15 e 50 addetti iscritti al Fondo;
- **euro 4.000,00** (quattromila euro) per le aziende con un numero di dipendenti superiori a 50 addetti iscritti al Fondo.

### 8.4.2 Criteri di Piani e Progetti

- a. La durata minima di ciascun intervento è di 8 ore;
- b. Il costo orario massimo è fissato in 150€ (centocinquanta euro).
- c. Ciascun intervento(progetto) deve contenere l'elenco nominativo dei partecipanti coinvolti, i profili professionali e i ruoli/mansione coperte. Dovrà altresì definire in maniera chiara e inequivocabile come la formazione programmata contribuisca alla crescita professionale.
- d. Ciascun intervento(progetto) deve delineare in modo chiaro e inequivocabile gli obiettivi e le finalità di crescita che l'azienda intende perseguire e il valore aggiunto dell'utilizzo del contributo in relazione ad essi.
- e. Ciascuna domanda di contributo dovrà riportare indicazione specifica della struttura presso cui sarà svolta la formazione e la tempistica prevista.

In riferimento alla domanda di riconoscimento di attività pregresse andrà descritto chiaramente l'intervento effettuato e allegata documentazione attestante la formazione svolta.

### 8.4.3 Costi Ammissibili

Il costo di ogni singola richiesta di contributo progetto formativo va definito sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare.

In caso di domanda presentata da un Ente di formazione accreditato sarà riconosciuto il costo unicamente per attività destinate ad una singola azienda beneficiaria. Non sono ammesse classi composte da più contributi aziendali.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi diretti a lavoratori dell'impresa richiedente, concernenti ambiti e materie coerenti rispetto alle esigenze di sviluppo dell'impresa ed alle prospettive professionali ed esigenze di qualificazione e

aggiornamento del lavoratore stesso. È pertanto escluso il finanziamento di attività formative non direttamente coerenti con tali esigenze e prospettive

Il contributo verrà corrisposto a saldo e a corpo.

La fattura attestante i costi sostenuti dovrà attestare il dettaglio delle attività svolte.

Non sono ammesse anticipazioni.

Il pagamento avverrà solo successivamente alla verifica dell'adesione del soggetto beneficiario al FAPI e del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

In caso di accertato mancato versamento, il Fapi si riserva di richiedere all'azienda beneficiaria chiarimenti in merito al fine di determinare la riconoscibilità delle spese.

#### *8.4.4 Riconoscimento spese per attività pregresse*

Sono riconosciute le spese per la formazione sostenute dall'azienda entro i 180 giorni anteriori alla presentazione della domanda di finanziamento, solo se vengono soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

- La formazione deve essere stata erogata a favore di dipendenti ancora in forze all'azienda al momento della presentazione della domanda (allegata copia busta paga, Cassetto Previdenziale).
- La formazione non deve essere stata finanziata o rimborsata da altro fondo o altro ente finanziatore.
- La formazione non può essere erogata da personale interno all'azienda.
- La formazione deve aver generato costi reali per l'azienda, non sono ammissibili a rimborso attività formative svolte da altro personale dell'azienda o da consulenti e collaboratori abituali.
- La documentazione comprovante il costo delle attività deve essere stata registrata nella contabilità aziendale e i costi devono essere stati realmente sostenuti. Non sono ammissibili registrazioni avvenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso
- Nei documenti contabili deve comparire un riferimento palese alle attività formative
- La formazione deve aver avuto come esito finale per il lavoratore il conseguimento di un patentino, di un attestato di frequenza o di un documento comprovante la formazione svolta;
- Sono ammissibili anche costi di formazione ed aggiornamento tenuti presso fornitori di tecnologia o case madri (ad es. corsi di aggiornamento per installatori di particolari marche, per manutentori, ecc.)
- La documentazione comprovante la spesa dovrà essere corredata dall'autocertificazione rispetto al regime di aiuti di stato e dai dati previsti dai protocolli di monitoraggio ministeriali.

Il Legale rappresentante dell'azienda dovrà allegare alla richiesta di saldo apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/ in merito ai punti sopra elencati.

#### *8.4.5 Aiuti di Stato*

I finanziamenti del FAPI sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato, per la cui applicazione alle imprese beneficiarie di attività formativa si deve far riferimento alla normativa applicata vigente e si rimanda all'articolo 7.

In ogni caso, all'atto di presentazione delle richieste di ammissione al contributo finanziario del FAPI deve essere indicato il regime di aiuto applicato nelle aziende i cui lavoratori sono coinvolti nell'intervento formativo.

#### 8.4.6 Contributo finanziario richiedibile

Ciascuna azienda beneficiaria potrà ricevere un unico contributo (Piano) su tale Asse, abbia essa direttamente presentato domanda o abbia delegato tale presentazione ad un'Agenzia formativa accreditata.

L'Agenzia formativa in quanto presentatore/attuatore nonché titolare del Piano, come capofila a seguito di delega dell'azienda, **può**, indipendentemente dal numero e dalla tipologia dei Piani, **presentare richiesta di contributo per un ammontare complessivo non superiore al 20% della dotazione finanziaria del presente Asse.**

### 8.5. SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI

Tutti gli interventi ammessi a contributo dal presente Asse sono di tipo aziendale, pertanto per quanto attiene la sottoscrizione del Piano da parte delle Parti sociali viene applicata la seguente modalità di attestazione della condivisione:

- per la parte Sindacale  
La firma è di competenza della Rappresentanza Sindacale in impresa RSU, ove esistente o della RSA ove esistente.  
Nel caso di adesione della RSA i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL socie del Fondo non rappresentate dalla RSA, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà essere comunque presentato.  
Se non è presente la RSU o la RSA la firma di parte sindacale è di competenza delle Organizzazioni Sindacali territoriali o regionali.  
Comunque nel caso in cui non siano presenti le sigle di tutte le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori non firmatarie, richiedendo la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà comunque essere presentato con la firma di almeno una delle tre Organizzazioni Sindacali.
- per la parte Datoriale  
La firma è di competenza del Rappresentante Legale dell'Azienda beneficiaria e delle organizzazioni territoriali API/Federazioni regionali API o Organizzazione nazionale CONFAPI. Nel caso in cui non sia presente la firma dell'API, l'azienda beneficiaria dovrà inviare il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento all'API territoriale o regionale di pertinenza o alla Organizzazione nazionale CONFAPI, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il piano potrà comunque essere presentato.

In tutti i casi sopra descritti i soggetti presentatori dovranno fornire al Fondo nazionale la documentazione che attesti l'invio alle parti non firmatarie per la richiesta del loro consenso (copia del testo e della ricevuta della raccomandata dalla quale si evinca la data certa della spedizione). Detta documentazione dovrà pervenire al FAPI, unitamente alla documentazione descritta all'art.8.6.1 del presente Avviso, nei termini prescritti.

### 8.6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

**Le domande di contributo devono essere redatte e trasmesse per via telematica al FAPI tramite l'apposito applicativo informatizzato disponibile on-line sul sito del Fondo all'indirizzo Internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)**

La data di presentazione coincide con la data di effettiva e definitiva chiusura della procedura di inserimento on line. Tale data è elemento determinante ai fini dell'ammissibilità alla valutazione e della finanziabilità.

Per l'accesso all'applicativo informatizzato per la chiusura on-line dei Piani si rimanda all'articolo "Modalità di accesso al software applicativo".

**Le Domande di contributo devono essere obbligatoriamente presentate online dal 04/03/2013 fino ad esaurimento risorse.** Dopo tale termine la procedura di presentazione online sarà chiusa.

**Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento successivo all'apertura della procedura on line.**

Le Domande di contributo verranno ammesse a valutazione secondo l'ordine di invio on line.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile, FAPI, rende nota alle aziende aderenti, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso, la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

FAPI si riserva la facoltà di incrementare le risorse stanziare nel presente Asse e/o di proroga dei termini resi noti con la pubblicazione su sito [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it).

**Entro 5 giorni solari dalla data di invio online** (funzionalità di chiusura online), **il proponente deve inviare al FAPI il plico contenente la documentazione richiesta (art. 8.6.1) via posta con Raccomandata A./R. o corriere** (purché presente la data di spedizione sul plico). Fa fede la data del timbro postale.

Il CdA del FAPI si riserva, a suo insindacabile giudizio, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuno, la facoltà di modificare le scadenze indicate.

#### *8.6.1 Elenco della documentazione da inviare al Fondo*

*La documentazione deve essere sottoscritta* dal Legale rappresentante in autocertificazione ai sensi di legge:

1. DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO;
2. LETTERA DI INCARICO/AFFIDAMENTO DELLE IMPRESE BENEFICIARIE;
3. Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale dichiara l'adesione al FAPI e si impegna altresì, pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 36 (trentasei) mesi a far data dalla dichiarazione stessa.
4. (se non presenti nel sistema online del FAPI) COPIA del DM10 DELLE IMPRESE BENEFICIARIE (per le imprese neoaderenti, in Assenza della stampa del CAssetto previdenziale potrà essere allegata all'autodichiarazione la stampa del flusso UNIEMENS)
5. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CONVENZIONE;
6. DICHIARAZIONE DI CONDIVISIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO (con allegato l'elenco dei Progetti costituenti il Piano), sottoscritta in originale dai Rappresentanti delle Parti Sociali ai sensi di quanto stabilito all'art.8.5. Il modulo è stampabile direttamente dall'applicativo on line in qualunque momento. Inoltre, in caso di lavoratori/trici con contratti a progetto (rif. art.8.3), nella Dichiarazione deve essere espressamente indicata la condizione di rischio di perdita del posto di lavoro;

7. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver richiesto i predetti finanziamenti o di non averli avuti approvati ovvero di formale rinuncia agli stessi.
8. In caso di attività pregressa
  - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di possesso dei requisiti di riconoscibilità delle spese (cfr. art 8.4.4).
  - copia del contratto.

Contestualmente, vanno anche inviati:

9. COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO del Legale Rappresentante in allegato ai documenti per i quali è richiesto (Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, titolare del contributo finanziario, Titolare dell'Impresa ovvero del Legale Rappresentante della stessa).

Il FAPI si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa.

Tutta la documentazione di ogni singola domanda di contributo **deve essere contenuta in un unico plico debitamente sigillato**, recante all'esterno oltre alla intestazione e al recapito del mittente la dicitura "**FAPI - Avviso 4-2012 - Codice Piano .....**" (il codice viene rilasciato dall'applicativo informatizzato al caricamento dei dati in presentazione)

**Il Plico deve essere spedito al seguente indirizzo:**

**FAPI Fondo Formazione PMI  
Via del Gesù, 62  
00186 Roma**

**8.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per la valutazione delle domande presentate, il Nucleo Tecnico di Valutazione procede immediatamente alla verifica dell’ammissibilità e, solo per gli ammessi, alla successiva fase di valutazione secondo l’ordine di protocollo di arrivo, nelle modalità indicate all’art. 8.6.Termini e Modalità di presentazione. Gli esiti vengono registrati in apposito Verbale.

*8.7.1 Verifica di ammissibilità*

L’ ammissibilità dei Piani alla fase di valutazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- La data di effettiva chiusura della procedura on line è elemento determinante ai fini della ammissibilità del Piano alla fase di valutazione relativa.
- La documentazione relativa alla domanda di contributo (completa degli allegati di cui al l’art. 8.6.1), deve essere inviata al FAPI mediante Raccomandata A.R. entro 5 gg dalla data di chiusura presentazione sull’applicativo on line. Fa fede la data del timbro postale.(art. 8.6)
- Il Piano deve essere condiviso e approvato dalle Parti Sociali mediante la sottoscrizione dell’apposito modulo in applicazione di quanto stabilito all’art.8.5.. La mancata indicazione dei nominativi e delle firme dei Rappresentanti delle Parti Sociali firmatarie nel modulo e nell’applicativo informatizzato darà luogo alla non ammissione alla successiva fase di valutazione.

L’Assenza e/o la non conformità anche di uno solo dei predetti elementi o la incompleta o errata indicazione delle informazioni richieste da luogo alla non ammissione alla fase di valutazione, rendendo non ammissibile a finanziamento il Piano.

Non saranno, inoltre, ammessi alla valutazione i Piani per i quali sono stati richiesti ed approvati, all’atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altri Fondi. All’uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione del Piano una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (rif.art.8.6.1 punto 6).

In presenza di speciali circostanze, adeguatamente illustrate dal soggetto proponente ed effettivamente connesse con la natura e la specificità degli interventi da effettuare, il CdA del Fondo si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, l’ammissione al finanziamento di Piani che comportino deroghe alle prescrizioni contenute nel presente Avviso.

*8.7.2 Valutazione dei Piani*

La valutazione dei Piani formativi viene realizzata facendo riferimento ai criteri di valutazione riportati nella successiva tabella, per un **punteggio massimo di 100 punti**.

<b>Qualità proposta formativa</b>	
Efficacia e valore aggiunto della proposta formativa, per obiettivi in relazione ai Piani formativi tradizionali max 15 punti Contenuti e metodologia ma x 10 punti Descrizione dei profili professionali dei partecipanti in relazione agli obiettivi max 10 punti Selezione dei partecipanti: identificazione dei nominativi max 5 punti Presenza lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano max 5 punti Presenza in formazione di giovani lavoratori (fino al 30° anno di età) assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano max 5 punti	50

<b>Cantierabilità*</b>	
Calendario degli eventi: max 5 punti Programma formativo: max 10 punti Qualità della struttura formativa individuata in relazione agli obiettivi formativi max 10 punti Curricula formatori: max10 punti Presenza di attestazioni e/o certificazioni riconosciute degli esiti di apprendimento max 5 punti	40
<b>Economicità</b> : coerenza economica in riferimento agli obiettivi del piano formativo, ai partecipanti e alla durata (finanziamento FAPI del Piano/n. lavoratori in formazione del Piano)	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

\*in caso di attività pregressa il punteggio sarà ottenuto fatta salva la completezza della documentazione di cui Art. 8.4.4 *Riconoscimento spese per attività pregresse*

**Sono ammessi a finanziamento solamente i Piani che ottengono un punteggio minimo di 41, secondo l'ordine cronologico di invio on line della domanda di contributo.**

**8.8 APPROVAZIONE DEI PIANI**

I risultati delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione vengono sottoposti al CdA che delibera le graduatorie, dei Piani ammessi a finanziamento e gli elenchi di quelli non ammessi a contributo. Al fine di garantire una maggiore celerità nella risposta da parte del Fondo alle esigenze aziendali, in caso di urgenza tali graduatorie possono essere approvate per determina presidenziale e successivamente ratificate dal CdA.

Tali elenchi sono pubblicati formalmente sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it):

- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento;
- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento e non finanziabili per mancanza di risorse;
- gli elenchi dei Piani non ammessi alla valutazione con relativa motivazione.

Ai presentatori dei Piani finanziati viene inviata comunicazione tramite e-mail per l'abilitazione alla stampa della Convezione da sottoscrivere e che è un passaggio obbligato all'avvio in gestione del Piano.

**7.8.1 Richiesta di riesame**

Il Soggetto proponente il cui piano non sia stato ammesso alla fase di valutazione, ha facoltà di presentare domanda di riesame, con raccomandata AR, entro 15 giorni solari dalla data di pubblicazione delle graduatorie di approvazione sul sito del FAPI (fa fede il timbro postale). La decisione con la relativa motivazione è comunicata dal FAPI al soggetto interessato.

**8.9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'attuazione degli Interventi (gestione e richiesta saldo) deve avvenire obbligatoriamente tramite il sistema informatico online a disposizione sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it) , sotto il link "Accesso Unificato", e ad utilizzare la modulistica indicata e predisposta dal FAPI.

In ogni caso valgono le seguenti procedure, ai sensi del Manuale di Gestione e dei relativi Chiarimenti pubblicati.

La Convenzione deve essere stampata ed inviata entro 20 giorni dall'abilitazione.

Ogni Intervento deve essere avviato entro 30 giorni solari dall'autorizzazione alla gestione da parte del FAPI, inserendo i dati sul sistema on-line.

Nel caso di riconoscimento di Interventi pregressi (rif. Art 8.4.4 *Riconoscimento spese per attività pregresse*) entro la stessa tempistica andranno inseriti i dati sul sistema on-line del Fondo.

Solo una volta inseriti i dati sul sistema on-line ed entro max 30 giorni solari deve essere inviata al FAPI la richiesta di saldo, completa della documentazione comprovante l'effettiva spesa sostenuta.

Ogni Intervento deve essere interamente realizzato entro max 270 giorni solari dalla data di avvio dell'Intervento.

Non è possibile richiedere anticipazioni, pertanto la richiesta di rimborso a saldo andrà presentata, dopo la chiusura dell'intervento, ed entro max 270 giorni solari dalla data di avvio dell'Intervento.

Il contributo a corpo verrà corrisposto a saldo per l'importo approvato dal FAPI, a seguito di verifica della documentazione inviata, comprensiva del dettaglio delle attività svolte, e dell'esistenza dell'iscrizione al FAPI.

Entro 60 giorni dal buon esito della verifica e del controllo della documentazione a saldo il FAPI si impegna ad erogare il contributo dovuto all'Attuatore.

Per quanto attiene le modalità di richiesta del rimborso a saldo i relativi chiarimenti verranno pubblicati sul sito del FAPI: [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it).

Nelle more di quanto esplicitamente previsto per questo Avviso/Asse i soggetti che presentano e attuano sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito nel Manuale di Gestione disponibile sul sito del FAPI unitamente alla relativa modulistica e Convenzione.

#### *8.9.2 Certificazione dei percorsi formativi*

Il FAPI intende favorire la realizzazione di percorsi di certificazione riconosciute delle attività formative erogate, con particolare riferimento all'informatica ed alle lingue.

In caso di formazione informatica e linguistica è obbligatorio contemplare nel Progetto l'erogazione della certificazione riconosciuta, tra cui:

- formazione informatica: certificazioni internazionali riconosciute;
- formazione linguistica intesa come lingua straniera: certificazioni internazionali riconosciute;
- formazione linguistica intesa come Italiano seconda lingua per i lavoratori immigrati: CILS Certificazione Italiano Lingua Seconda.

A tal fine vengono riconosciute, nel calcolo complessivo delle attività finanziate, le spese sostenute per la realizzazione delle attività connesse alle certificazioni.

Il FAPI riconosce le sole certificazioni rilasciate dai soggetti accreditati per il rilascio delle suddette certificazioni. Le spese riconoscibili sono quelle fissate dalle rispettive agenzie certificatrici. Detti costi devono essere indicati e specificati nella fattura presentata a saldo.

#### **8.10 VOCI DI COSTO**

Le voci di costo ammissibili, sono unicamente quelle attinenti lo svolgimento documentato di interventi formativi rivolti al personale dipendente indicato nella

domanda di contributo. E, comunque, coerenti con gli obiettivi di crescita e competitività aziendale.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Le altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la sicurezza sociale su stipendi e salari), che derivano dal finanziamento del FAPI, per essere ritenute ammissibili devono essere effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

### 8.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO

Per accedere al sistema di inserimento on line:

1. i Soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento sul precedente Avviso potranno accedere attraverso le credenziali già in proprio possesso;
2. i Soggetti che presentano domanda di finanziamento per la prima volta, dovranno inviare una e-mail all'indirizzo e-mail indicato sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)) con la richiesta di accreditamento all'accesso, indicando:
  - a) P.IVA/Codice Fiscale
  - b) Ragione Sociale
  - c) Ente/Agenzia formativa, Ente bilaterale, Organismo, Istituto, Università
  - d) E-mail.

A fronte della richiesta verranno comunicate, con il medesimo mezzo (e-mail), le modalità di completamento dei dati e le credenziali di accesso al Sistema.

L'applicativo informatizzato di caricamento dei dati dei Piani consente la stampa, anche parziale, delle informazioni inserite secondo i lay-out prestabiliti.

Per supportare gli utenti e per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso è possibile:

- rivolgersi alla sede dell'Articolazione Regionale competente;
- contattare dalle 10h alle 13h, l'**Assistenza tecnica**, telefonicamente al numero **06697708888** oppure via e-mail al seguente indirizzo [helpdesk@fondopmi.it](mailto:helpdesk@fondopmi.it);
- contattare dalle 9h alle 13h, l'**Help desk informatico** per le procedure online telefonicamente oppure via e-mail. I riferimenti verranno indicati successivamente sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)).

La data di accesso al software applicativo sarà comunicata direttamente sul sito del Fondo.

### 8.12. CONVENZIONE

La Convenzione è scaricabile dal sistema online, lato attuatore, ad abilitazione alla stampa del Piano da parte del FAPI.

La Convenzione-tipo è allegata alla documentazione di presentazione vigente per il presente Avviso e disponibile sul sito web del Fondo.

## 9. Asse 2 "INNOVAZIONE"

**Contributi aziendali finalizzati a sostenere processi di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, attraverso lo sviluppo delle competenze dei lavoratori.**

L'Asse 2, intende sostenere attraverso contributi immediatamente spendibili l'accesso alla formazione per le imprese che intendono attivare o abbiano attivato processi di innovazione tecnologica, di processo o di prodotto. Nello specifico saranno ammessi a finanziamento interventi rivolti al personale dipendente di aziende iscritte al FAPI per sostenere:

- Lo sviluppo dell'innovazione tecnologica di processo e/o prodotto attraverso azioni di formazione finalizzate alla definizione di programmi o attività di innovazione sulla base di modelli, soluzioni, metodologie messe a punto anche con università o altri organismi di ricerca;
- interventi di innovazione tecnologica di prodotti e/o processi o di notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato nelle imprese aderenti.

### 9.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI

Facendo seguito alle linee generali di cui all'art. 5 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI, possono presentare domanda di ammissione al contributo finanziario del FAPI per il presente Asse:

- Imprese o Consorzi di Imprese che alla data di presentazione del Piano siano aderenti cioè iscritte al FAPI e che si impegnino a mantenerne l'iscrizione per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione stessa. Le aziende non devono aver mai beneficiato di finanziamento FAPI. Le aziende che si candidano per la presentazione e gestione dei Piani e dei Progetti rivolti ai propri dipendenti dovranno possedere i necessari requisiti minimi relativi a locali, attrezzature e personale qualificato per l'erogazione della formazione.
- Enti di formazione e/o agenzie formative accreditate presso la Regione di pertinenza del Piano, su incarico formale delle Aziende beneficiarie. L'accreditamento dovrà essere documentato a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R.445/2000.

Nel caso di domanda presentata da Imprese neo aderenti, la formazione potrà essere erogata da:

- Enti di formazione accreditati ;
- Università o Istituto di ricerca ad essa direttamente collegato;
- Strutture certificate per la formazione linguistica e informatica;
- soggetti che svolgano interventi di formazione specialistica connessa all'introduzione di nuovi processi produttivi, sistemi gestionali, macchinari e dunque strettamente connessa all'acquisto documentato di un prodotto o di servizi;
- fornitori di tecnologia o case madri (ad es. corsi di aggiornamento per installatori di particolari marche, per manutentori, ecc.);
- il FAPI si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissione di soggetti altri che erogano la formazione, purché adeguatamente documentati.

### 9.2 AZIENDE BENEFICIARIE

Le aziende beneficiarie degli interventi dovranno essere iscritte e versanti al FAPI al momento di presentazione della domanda e non aver mai beneficiato di finanziamento FAPI.

L'adesione al FAPI dovrà essere dichiarata con apposita autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale si impegna altresì, pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione, unitamente alla copia del Modulo DM 10 (o titolo equivalente) laddove non presente nell'applicativo online del Fondo.

Le aziende beneficiarie del finanziamento dovranno dimostrare di essere in regola con i versamenti all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

### **9.3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI**

In linea generale, sono destinatari degli interventi formativi lavoratori/trici dipendenti da Imprese aderenti al FAPI per i quali esista l'obbligo del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

Pertanto sono destinatari di detti interventi:

- a) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato;**
- b) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato;**
- c) **Lavoratori/trici temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività;**

ed inoltre i via straordinaria:

- d) **Lavoratori/trici con contratti a progetto a rischio di perdita del posto di lavoro.** La condizione di rischio di perdita del posto di lavoro per lavoratori/trici con contratti a progetto deve essere espressamente indicata nella Dichiarazione di condivisione e approvazione del Piano (rif. art.9.5).
- e) **Lavoratori/trici assunti con qualifica di apprendista,** purchè le ore di formazione risultino al di fuori di quelle obbligatorie per il contratto in essere. La condizione di esclusione della formazione dalle ore obbligatorie deve essere espressamente indicata nel formulario in sede di presentazione (rif. art.9.5).  
Queste ultime due tipologie (d) ed e)) di lavoratori/trici sono ammessi esclusivamente per una quota massima complessiva del 20% del totale di Progetto solo per le attività formative con un minimo di 6 partecipanti.

E' definita una premialità per i Piani che coinvolgono in formazione lavoratori nelle modalità indicate all'art.9.7.2:

- Lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi;
- Giovani lavoratori fino al 30° anno di età assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi.

### **9.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI**

#### *9.4.1. Tipologie dei Piani*

I Piani formativi finanziati nel presente Avviso/Asse possono interessare esclusivamente ambiti aziendali (c.d. Piani aziendali), attraverso l'utilizzo di un contributo economico erogato direttamente al soggetto presentatore che copra la totalità o quota parte (in ragione del regime di aiuti alla formazione prescelto), della spesa sostenuta per la formazione del lavoratore.

Per contributo aziendale si intende, quindi, un contributo di immediata spendibilità che il FAPI attribuisce all'impresa per la partecipazione dei lavoratori ad un percorso formativo.

Il presente Avviso/Asse finanzia attività di formazione rivolta a dipendenti di aziende iscritte al FAPI (anche neoimprese iscritte in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso) e che non abbiano mai beneficiato di finanziamenti erogati dal FAPI, pubblici ovvero a valere su altri Fondi inerenti le stesse tematiche/processi di innovazione tecnologica di processo o di prodotto.

**Il contributo massimo** erogabile dal FAPI, è fissato nella misura massima di: **euro 5.000,00** (cinquemila euro) per azienda.

#### 9.4.2 Criteri di Piani e Progetti

- a. La durata minima di ciascun intervento formativo è di 8 ore.
- b. Il costo orario massimo è fissato in 150 (centocinquanta) €.
- c. Ciascuna intervento(progetto)dovrà descrivere in maniera chiara e dettagliata l'innovazione attuata/programmata.
- d. Ciascun intervento (progetto) deve contenere l'elenco dei partecipanti coinvolti, i profili professionali e i ruoli/mansione coperte. Dovrà altresì definire in maniera chiara e inequivocabile come la formazione programmata contribuisca alla crescita/aggiornamento professionale.
- e. Ciascun intervento(progetto) deve delineare in modo chiaro e inequivocabile il valore aggiunto dell'utilizzo del contributo in relazione agli obiettivi di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto dell'azienda
- f. Ciascuna Domanda di contributo Piano dovrà riportare indicazione specifica della struttura presso cui sarà svolta la formazione e la tempistica prevista.

#### 9.4.3 Costi Ammissibili

Il costo di ogni singola richiesta di contributo progetto formativo va definito sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare.

In caso di domanda presentata da un Ente di formazione accreditato sarà riconosciuto il costo unicamente per attività destinate ad una singola azienda beneficiaria. Non sono ammesse classi composte da più contributi aziendali.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi diretti a lavoratori dell'impresa richiedente, concernenti ambiti e materie coerenti rispetto alle esigenze di innovazione prospettate da programmi di investimento e comunque coerenti con l'utilizzo di procedure e strumenti di innovazione tecnologica, di processo o di prodotto.

È pertanto escluso il finanziamento di attività formative non direttamente coerenti con tali esigenze e prospettive.

Il contributo verrà corrisposto a saldo e a corpo.

La fattura attestante i costi sostenuti dovrà attestare il dettaglio delle attività svolte. Non sono ammesse anticipazioni. Il pagamento avverrà solo successivamente alla verifica dell'adesione del soggetto beneficiario al FAPI e del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

In caso di accertato mancato versamento, il Fapi si riserva di richiedere all'azienda beneficiaria chiarimenti in merito al fine di determinare la riconoscibilità delle spese e la finanziabilità dell'intervento.

#### 9.4.4 Aiuti di Stato

I finanziamenti del FAPI sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato, per la cui applicazione alle imprese beneficiarie di attività formativa si deve far riferimento alla normativa applicata vigente e si rimanda all'articolo 7.

In ogni caso, all'atto di presentazione delle richieste di ammissione al contributo finanziario del FAPI deve essere indicato il regime di aiuto applicato nelle aziende i cui lavoratori sono coinvolti nell'intervento formativo.

#### 9.4.5 Contributo finanziario richiedibile

Ciascuna azienda beneficiaria potrà ricevere un unico contributo (Piano) su tale Asse, abbia essa direttamente presentato domanda o abbia delegato tale presentazione ad un'Agenzia formativa accreditata.

L'Agenzia formativa in quanto presentatore/attuatore nonché titolare del Piano, come capofila a seguito di delega dell'azienda, **può**, indipendentemente dal numero e dalla tipologia dei Piani, **presentare richiesta di contributo per un ammontare complessivo non superiore al 20% della dotazione finanziaria del presente Asse.**

### **9.5 SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI**

Tutti gli interventi ammessi a contributo dal presente Asse sono di tipo aziendale, pertanto per quanto attiene la sottoscrizione del Piano da parte delle Parti sociali viene applicata la seguente modalità di attestazione della condivisione:

- per la parte Sindacale

La firma è di competenza della Rappresentanza Sindacale in impresa RSU, ove esistente o della RSA ove esistente.

Nel caso di adesione della RSA i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL socie del Fondo non rappresentate dalla RSA, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà essere comunque presentato.

Se non è presente la RSU o la RSA la firma di parte sindacale è di competenza delle Organizzazioni Sindacali territoriali o regionali.

Comunque nel caso in cui non siano presenti le sigle di tutte le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori non firmatarie, richiedendo la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà comunque essere presentato con la firma di almeno una delle tre Organizzazioni Sindacali.

- per la parte Datoriale

La firma è di competenza del Rappresentante Legale dell'Azienda beneficiaria e delle organizzazioni territoriali API/Federazioni regionali API o Organizzazione nazionale CONFAPI. Nel caso in cui non sia presente la firma dell'API, l'azienda beneficiaria dovrà inviare il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento all'API territoriale o regionale di pertinenza o alla Organizzazione nazionale CONFAPI, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il piano potrà comunque essere presentato.

In tutti i casi sopra descritti i soggetti presentatori dovranno fornire al Fondo nazionale la documentazione che attesti l'invio alle parti non firmatarie per la richiesta del loro consenso (copia del testo e della ricevuta della raccomandata dalla quale si evinca la data certa della spedizione). Detta documentazione dovrà pervenire al FAPI, unitamente alla documentazione descritta all'art.9.6.1 del presente Avviso, nei termini prescritti.

### **9.6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

**Le domande di contributo devono essere redatte e trasmesse per via telematica al FAPI tramite l'apposito applicativo informatizzato disponibile on-line sul sito del Fondo all'indirizzo Internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)**

La data di presentazione coincide con la data di effettiva e definitiva chiusura della procedura di inserimento on line. Tale data è elemento determinante ai fini dell'ammissibilità alla valutazione e della finanziabilità.

Per l'accesso all'applicativo informatizzato per la chiusura on-line dei Piani si rimanda all'articolo "Modalità di accesso al software applicativo".

**Le Domande di contributo devono essere obbligatoriamente presentate online dal 04/03/2013 fino ad esaurimento risorse.** Dopo tale termine la procedura di presentazione online sarà chiusa.

**Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento successivo all'apertura della procedura on line.**

Le Domande di contributo verranno ammesse a valutazione secondo l'ordine di invio on line.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile, FAPI, rende nota alle aziende aderenti, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso, la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

FAPI si riserva la facoltà di incrementare le risorse stanziare nel presente Asse e/o di proroga dei termini resi noti con la pubblicazione su sito [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it).

**Entro 5 giorni solari dalla data di invio online** (funzionalità di chiusura online), **il proponente deve inviare al FAPI il plico contenente la documentazione richiesta (art. 9.6.1) via posta con Raccomandata A./R. o corriere** (purché presente la data di spedizione sul plico). Fa fede la data del timbro postale.

Il CdA del FAPI si riserva, a suo insindacabile giudizio, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuno, la facoltà di modificare le scadenze indicate.

#### *9.6.1 Elenco della documentazione da inviare al Fondo*

**Di seguito l'elenco della documentazione da inviare al Fondo** e sottoscritta dal Legale rappresentante in autocertificazione ai sensi di legge:

1. DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO;
2. LETTERA DI INCARICO/AFFIDAMENTO DELLE IMPRESE BENEFICIARIE;
3. Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale dichiara l'adesione al FAPI e si impegna altresì, pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione stessa,
4. (se non presenti nel sistema online del FAPI) COPIA del DM10 DELLE IMPRESE BENEFICIARIE (o titolo equivalente - in particolare per le imprese neoaderenti, in Assenza della stampa del CAssetto previdenziale potrà essere allegata all'autodichiarazione la stampa del flusso UNIEMENS).
5. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CONVENZIONE.
6. DICHIARAZIONE DI CONDIVISIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO (con allegato l'elenco dei Progetti costituenti il Piano), sottoscritta in originale dai Rappresentanti delle Parti Sociali ai sensi di quanto stabilito all'art.9.5. Il modulo è stampabile direttamente dall'applicativo on line in qualunque momento. Inoltre, in caso di lavoratori/trici con contratti a progetto (rif. art.9.3), nella Dichiarazione deve essere espressamente indicata la condizione di rischio di perdita del posto di lavoro.

7. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver richiesto i predetti finanziamenti o di non averli avuti approvati ovvero di formale rinuncia agli stessi.

Contestualmente, vanno anche inviati:

8. COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO del Legale Rappresentante in allegato ai documenti per i quali è richiesto (Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, titolare del contributo finanziario, Titolare dell'Impresa ovvero del Legale Rappresentante della stessa).
9. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE in essere.

Il FAPI si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa.

Tutta la documentazione di ogni domanda di contributo **deve essere contenuta in un unico plico debitamente sigillato**, recante all'esterno oltre alla intestazione e al recapito del mittente la dicitura **"FAPI - Avviso 4-2012 -Asse.. - Codice Piano ....."** (il codice viene rilasciato dall'applicativo informatizzato al caricamento dei dati in presentazione)

**Il Plico deve essere spedito al seguente indirizzo:**

**FAPI Fondo Formazione PMI  
Via del Gesù, 62  
00186 Roma**

## **9.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per la valutazione delle domande presentate, il Nucleo Tecnico di Valutazione procede immediatamente alla verifica dell'ammissibilità e, solo per gli ammessi, alla successiva fase di valutazione secondo l'ordine di protocollo di arrivo, nelle modalità indicate all'art. 9.6.Termini e Modalità di presentazione. Gli esiti vengono registrati in apposito Verbale

### *9.7.1 Verifica di ammissibilità*

L' ammissibilità delle domande di contributo alla fase di valutazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- La data di effettiva chiusura della procedura è elemento determinante ai fini della ammissibilità della domanda alla fase di valutazione.
- La documentazione relativa alla domanda di contributo (completa degli allegati di cui al l'art. 9.6.1), deve essere inviata al FAPI mediante Raccomandata A.R. entro 5 gg dalla data di chiusura presentazione sull'applicativo on line. Fa fede la data del timbro postale.(art. 9.6).
- Il Piano deve essere condiviso e approvato dalle Parti Sociali mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo in applicazione di quanto stabilito all'art.8.5. La mancata indicazione dei nominativi e delle firme dei Rappresentanti delle Parti Sociali firmatarie nel modulo e nell'applicativo informatizzato darà luogo alla non ammissione alla successiva fase di valutazione.

L'Assenza e/o la non conformità anche di uno solo dei predetti elementi o la incompleta o errata indicazione delle informazioni richieste da luogo alla non ammissione alla fase di valutazione, rendendo non ammissibile a finanziamento il Contributo richiesto.

Non saranno inoltre ammessi alla valutazione i Piani per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti erogati dal FAPI, pubblici ovvero a valere su altri Fondi inerenti le stesse tematiche/processi di innovazione tecnologica di

processo o di prodotto. All'uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione del Contributo una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (rif.art.9.6 punto 6).

In presenza di speciali circostanze, adeguatamente illustrate dal soggetto proponente ed effettivamente connesse con la natura e la specificità degli interventi da effettuare, il CdA del Fondo si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissione al finanziamento di Piani che comportino deroghe alle prescrizioni contenute nel presente Avviso.

*9.7.2 Valutazione dei Piani*

La valutazione dei Piani formativi viene realizzata facendo riferimento ai criteri di valutazione riportati nella successiva tabella, per un **punteggio massimo di 100 punti**:

<b>Qualità proposta formativa</b>	
Efficacia e valore aggiunto della proposta formativa, per obiettivi in relazione ai Piani formativi tradizionali max 10 punti Coerenza e completezza della documentazione attestante programmi e/o introduzione di processi di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto* max x 20 punti Descrizione dei profili professionali dei partecipanti in relazione agli obiettivi max 5 punti Selezione dei partecipanti: identificazione dei nominativi max 5 punti Presenza lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano max 5 punti Presenza in formazione di giovani lavoratori (fino al 30° anno di età) assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano max 5 punti	50
<b>Cantierabilità</b>	
Calendario degli eventi: max 5 punti Programma formativo: max 10 punti Qualità della struttura formativa individuata in relazione agli obiettivi formativi max 10 punti Curricula formatori: max10 punti Presenza di attestazioni e/o certificazioni riconosciute degli esiti di apprendimento max 5	40
<b>Economicità</b> : coerenza economica in riferimento agli obiettivi del piano formativo, ai partecipanti e alla durata (finanziamento FAPI del Piano/n. lavoratori in formazione del Piano)	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

\* come da documentazione allegata alla domanda di contributo (art. 9.6.1 punto 9)

**Sono ammessi a finanziamento solamente i Piani che ottengono un punteggio minimo di 41 punti, secondo l'ordine cronologico di invio on line della domanda di contributo.**

**9.8 APPROVAZIONE DEI PIANI**

I risultati delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione vengono sottoposti al CdA che delibera le graduatorie, dei Piani ammessi a finanziamento e gli elenchi di quelli non ammessi a contributo. Al fine di garantire una maggiore celerità nella risposta da parte del Fondo alle esigenze aziendali, in caso di urgenza tali graduatorie possono essere approvate per determina presidenziale e successivamente ratificate dal CdA.

Tali elenchi sono pubblicati formalmente sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it):

- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento;
- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento e non finanziabili per mancanza di risorse;
- gli elenchi dei Piani non ammessi alla valutazione con relativa motivazione.

Ai presentatori dei Piani finanziati viene inviata comunicazione tramite e-mail per l'abilitazione alla stampa della Convenzione da sottoscrivere e che è un passaggio obbligato all'avvio in gestione del Piano.

#### 9.8.2 Richiesta di riesame

Il Soggetto proponente la cui domanda non sia stata ammessa alla fase di valutazione, ha facoltà di presentare domanda di riesame, con raccomandata AR, entro 15 giorni solari dalla data di pubblicazione delle graduatorie di approvazione sul sito del FAPI (fa fede il timbro postale). La decisione con la relativa motivazione è comunicata dal FAPI al soggetto interessato.

### 9.9 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attuazione degli Interventi (gestione e richiesta saldo) deve avvenire obbligatoriamente tramite il sistema informatico online a disposizione sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it), sotto il link "Accesso Unificato", e ad utilizzare la modulistica indicata e predisposta dal FAPI.

In ogni caso valgono le seguenti procedure, ai sensi del Manuale di Gestione e dei relativi Chiarimenti pubblicati.

La Convenzione deve essere stampata ed inviata entro 20 giorni dall'abilitazione.

Ogni Intervento deve essere avviato entro 30 giorni solari dall'autorizzazione alla gestione da parte del FAPI, inserendo i dati sul sistema on-line.

Ogni Intervento deve essere interamente realizzato entro max 270 giorni solari dalla data di avvio dell'Intervento.

Non è possibile richiedere anticipazioni, pertanto la richiesta di rimborso a saldo andrà presentata, dopo la chiusura dell'intervento, ed entro max 270 giorni solari dalla data di avvio dell'Intervento.

Il contributo a corpo verrà corrisposto a saldo per l'importo approvato dal FAPI, a seguito di verifica della documentazione inviata, comprensiva del dettaglio delle attività svolte, e dell'esistenza dell'iscrizione al FAPI.

Entro 60 giorni dal buon esito della verifica e del controllo della documentazione a saldo il FAPI si impegna ad erogare il contributo dovuto all'Attuatore.

Per quanto attiene le modalità di richiesta del rimborso a saldo i relativi chiarimenti verranno pubblicati sul sito del FAPI: [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it).

Nelle more di quanto esplicitamente previsto per questo Avviso/Asse i soggetti che presentano e attuano sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito nel Manuale di Gestione disponibile sul sito del FAPI unitamente alla relativa modulistica e Convenzione.

### 9.10 VOCI DI COSTO

Le voci di costo ammissibili, sono unicamente quelle attinenti lo svolgimento documentato di interventi formativi rivolti al personale dipendente indicato nella domanda di contributo. E, comunque, coerenti con gli obiettivi di crescita e competitività aziendale.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Le altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la sicurezza sociale su stipendi e salari), che derivano dal finanziamento del FAPI, per essere ritenute ammissibili devono essere effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

### 9.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO

Per accedere al sistema di inserimento on line:

1. i Soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento sul precedente Avviso potranno accedere attraverso le credenziali già in proprio possesso;
2. i Soggetti che presentano domanda di finanziamento per la prima volta, dovranno inviare una e-mail all'indirizzo e-mail indicato sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)) con la richiesta di accreditamento all'accesso, indicando:
  - e) P.IVA/Codice Fiscale
  - f) Ragione Sociale
  - g) Ente/Agenzia formativa, Ente bilaterale, Organismo, Istituto, Università
  - h) E-mail.

A fronte della richiesta verranno comunicate, con il medesimo mezzo (e-mail), le modalità di completamento dei dati e le credenziali di accesso al Sistema.

L'applicativo informatizzato di caricamento dei dati dei Piani consente la stampa, anche parziale, delle informazioni inserite secondo i lay-out prestabiliti.

Per supportare gli utenti e per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso è possibile:

- rivolgersi alla sede dell'Articolazione Regionale competente;
- contattare dalle 10h alle 13h, l'**Assistenza tecnica**, telefonicamente al numero **06697708888** oppure via e-mail al seguente indirizzo [helpdesk@fondopmi.it](mailto:helpdesk@fondopmi.it);
- contattare dalle 9h alle 13h, l'**Help desk informatico** per le procedure online telefonicamente oppure via e-mail. I riferimenti verranno indicati successivamente sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)).

La data di accesso al software applicativo sarà comunicata direttamente sul sito del Fondo.

### 9.12 CONVENZIONE

La Convenzione è scaricabile dal sistema online, lato attuatore, ad abilitazione alla stampa dell'intervento da parte del FAPI.

La Convenzione-tipo è allegata alla documentazione di presentazione vigente per il presente Avviso e disponibile sul sito web del Fondo.

## 10. Asse 3 "RETI D'IMPRESA"

### Supporto alle imprese aderenti al FAPI partecipanti a contratti di rete per attività formative riguardanti azioni e obiettivi comuni alla rete

Questo Asse intende favorire l'accesso a Piani formativi da parte di aziende appartenenti ad un contratto di rete costituito, di cui alle specifiche normative già citate al punto 3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO del presente Avviso.

Le Reti di Impresa rappresentano forme di coordinamento di natura contrattuale tra le aziende, destinate in particolare alle PMI, che vogliono aumentare la loro massa critica e avere maggiore forza sul mercato senza doversi fondere o unirsi sotto il controllo di un unico soggetto.

#### 10.1 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI

Facendo seguito alle linee generali di cui all'art. 5 SOGGETTI CHE PRESENTANO ED ATTUANO GLI INTERVENTI, possono presentare domanda di ammissione al contributo finanziario del FAPI per il presente Asse:

- a) Imprese o Consorzi di Imprese, come definite all'art. 5.
- b) Enti di formazione e/o agenzie formative, come definite all'art. 5.
- c) Associazioni temporanee di impresa (ATI) o di scopo (ATS) fra i predetti soggetti, come definite all'art. 5.

Per tutto quanto non definito in questa sezione si rimanda all'art 5 dell'Avviso.

#### 10.2. AZIENDE BENEFICIARIE

Le aziende beneficiarie degli interventi dovranno dimostrare di essere aderenti e versanti al FAPI al momento della presentazione della domanda di contributo.

Dovranno inoltre dimostrare di aderire formalmente ad un contratto di rete. L'adesione dovrà essere dimostrata allegando alla domanda di presentazione copia del contratto di rete.

L'adesione al FAPI dovrà essere dichiarata con apposita autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale si impegna altresì, pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione, unitamente alla copia del Modulo DM 10 (o titolo equivalente) attestante l'adesione al FAPI antecedente non oltre i 4 mesi, laddove non presente nell'applicativo online del Fondo.

Le aziende beneficiarie del finanziamento dovranno dimostrare di essere in regola con i versamenti contributivi all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

#### 10.3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

In linea generale, sono destinatari degli interventi formativi lavoratori/trici dipendenti da Imprese aderenti al FAPI per i quali esista l'obbligo del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978

Pertanto sono destinatari di detti interventi:

- f) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato;**
- g) **Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato;**
- h) **Lavoratori/trici temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività;**

ed inoltre i via straordinaria:

- i) **Lavoratori/trici con contratti a progetto a rischio di perdita del posto di lavoro.** La condizione di rischio di perdita del posto di lavoro per lavoratori/trici

con contratti a progetto deve essere espressamente indicata nella Dichiarazione di condivisione e approvazione del Piano (rif. art.10.5).

- j) **Lavoratori/trici assunti con qualifica di apprendista**, purchè le ore di formazione risultino al di fuori di quelle obbligatorie per il contratto in essere. La condizione di esclusione della formazione dalle ore obbligatorie deve essere espressamente indicata nel formulario in sede di presentazione (rif. art.10.5). Queste ultime due tipologie (d) ed e)) di lavoratori/trici sono ammessi esclusivamente per una quota massima complessiva del 20% del totale di Progetto solo per le attività formative con un minimo di 6 partecipanti.

E' definita una premialità per i Piani che coinvolgono in formazione lavoratori nelle modalità indicate all'art.11.2:

- Lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi;
- Giovani lavoratori fino al 30° anno di età assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi.

## 10.4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

### 10.4.1. Tipologie dei Piani

Il Piano Formativo è un programma organico di interventi concertati tra le parti sociali firmatarie, sulla base dei fabbisogni espressi dalla contrattazione di rete.

A titolo prioritario ma non esaustivo di seguito le tre aree tematiche:

- **Internazionalizzazione:** I progetti devono favorire percorsi di internazionalizzazione su mercati al fine aumentare la competitività sul mercato delle imprese in rete, razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze funzionali alla penetrazione commerciale e produttiva.
- **Sviluppo dell'innovazione:** I progetti devono favorire la realizzazione di interventi per l'innovazione e investimenti in beni materiali e nuove tecnologie destinate allo sviluppo delle imprese stesse
- **Risparmio energetico:** con l'obiettivo di finanziare progetti di risparmio energetico e raggiungere considerevoli riduzioni delle emissioni in atmosfera.

Ogni Piano è presentato al FAPI unitamente ai Progetti formativi ad esso riferiti.

Il Progetto di formazione è lo strumento che attua gli obiettivi e le linee generali individuate nel Piano Formativo. Ciascun Progetto di formazione deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi che intende attuare e prevedere una durata adeguata alle caratteristiche degli interventi da realizzare. Eventuali azioni preparatorie e di accompagnamento alle attività formative costituiscono parte integrante del progetto.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

Piani Aziendali (i Piani aziendali sono ammessi a insindacabile giudizio del Fondo solo per interventi direttamente connessi a specifiche azioni di sviluppo coerenti con gli obiettivi di rete)

Sono costituiti da uno o più Progetti che riguardano una sola azienda e i suoi lavoratori/trici.

**Il contributo massimo** erogabile dal FAPI, è fissato nella misura massima di:

- **euro 40.000,00** (quarantamila euro) per le imprese fino a 199 addetti;
- **euro 60.000,00** (sessantamila euro) per le imprese con minimo 200 addetti.

#### 1) Piani Territoriali Interaziendali

Sono Piani interaziendali costituiti da uno o più Progetti che coinvolgono più aziende e i loro lavoratori/trici appartenenti ad una rete d'impresa.

**Il contributo massimo** erogabile dal FAPI è fissato nella misura massima di:

- **euro 40.000,00** (quarantamila euro) per Piani che coinvolgono 2 aziende;
- **euro 60.000,00** (sessantamila euro) per Piani che coinvolgono tra 3 e 5 aziende;
- **euro 80.000,00** (ottantamila euro) per Piani che coinvolgono almeno 6 aziende.

## 2) Piani settoriali

Sono costituiti da Progetti che riguardano almeno 5 aziende, appartenenti ad una rete d'impresa, di un settore definito e i suoi lavoratori/trici in un ambito territoriale individuato.

**Il contributo massimo** erogabile dal FAPI, è fissato nella misura massima di Euro **100.000,00** (centomila euro).

### 10.4.2 *Criteria di Piani e Progetti*

- a. Il numero minimo di partecipanti per progetto è di 3; il numero massimo di partecipanti per progetto è di 20 lavoratori/trici, esteso a 40 lavoratori/trici limitatamente alla modalità didattica "seminari" e nei limiti percentuali per cui questa modalità può essere utilizzata rispetto al monte ore totale delle attività;
- b. Ogni Piano può contenere sino ad un numero massimo di 20 progetti;
- c. Il massimo del contributo finanziario erogabile a carico del FAPI per ciascun Progetto è pari a Euro 15.000,00 (quindicimila). FAPI si riserva la facoltà di ridurre il contributo finanziario con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato e /o di riproporzionare gli importi richiesti per il Piano.
- d. La durata minima di ciascun progetto è di 8 ore;
- e. Ciascun progetto formativo deve contenere l'elenco delle aziende coinvolte.
- f. Ogni Lavoratore in formazione può partecipare a massimo 2 Progetti di un Piano.
- g. Ogni azienda appartenente ad una rete d'impresa può presentare un solo Piano sul presente Asse.

### 10.4.3 *Costi Ammissibili*

Il costo di ogni singolo progetto formativo va definito sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare. Pertanto il contributo massimo erogabile dal FAPI per ogni intervento formativo deve corrispondere ai parametri di costo indicati all'articolo 10.10.1

i Piani aziendali sono ammessi a insindacabile giudizio del Fondo solo per interventi direttamente connessi a specifiche azioni di sviluppo coerenti con gli obiettivi di rete.

Il pagamento avverrà solo successivamente alla verifica dell'adesione del soggetto beneficiario al FAPI e del versamento all'INPS del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/1978.

In caso di accertato mancato versamento, il Fapi si riserva di richiedere all'azienda beneficiaria chiarimenti in merito al fine di determinare la riconoscibilità delle spese e la finanziabilità dell'intervento.

### 10.4.4 *Aiuti Di Stato*

I finanziamenti del FAPI sono soggetti alla disciplina degli aiuti di stato, per la cui applicazione alle imprese beneficiarie di attività formativa si deve far riferimento alla normativa applicata vigente e si rimanda all'articolo 7. In ogni caso, all'atto di presentazione delle richieste di ammissione al contributo finanziario del FAPI deve essere indicato il regime di aiuto applicato nelle aziende i cui lavoratori sono coinvolti nell'intervento formativo.

#### 10.4.5. Contributo Finanziario Richiedibile

**Il Soggetto proponente** (Agenzia formativa o Azienda beneficiaria), in quanto attuatore nonché titolare del Piano, come capofila e/o partner di ATI/ATS **può**, indipendentemente dal numero e dalla tipologia dei Piani, **presentare richiesta di contributo per un ammontare complessivo non superiore al 60% della dotazione finanziaria del presente Asse.**

### 10.5 SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE PARTI SOCIALI

#### a) Nel caso di Piano Aziendale

- per la parte Sindacale

La firma è di competenza della Rappresentanza Sindacale in impresa RSU, ove esistente o della RSA ove esistente.

Nel caso di adesione della RSA i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL socie del Fondo non rappresentate dalla RSA, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà essere comunque presentato.

Se non è presente la RSU o la RSA la firma di parte sindacale è di competenza delle Organizzazioni Sindacali territoriali o regionali.

Comunque nel caso in cui non siano presenti le sigle di tutte le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori non firmatarie, richiedendo la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà comunque essere presentato con la firma di almeno una delle tre Organizzazioni Sindacali.

- per la parte Datoriale

La firma è di competenza del Rappresentante Legale dell'Azienda beneficiaria e delle organizzazioni territoriali API/Federazioni regionali API o Organizzazione nazionale CONFAPI. Nel caso in cui non sia presente la firma dell'API, l'azienda beneficiaria dovrà inviare il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento all'API territoriale o regionale di pertinenza o alla Organizzazione nazionale CONFAPI, richiedendone la condivisione e la sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il piano potrà comunque essere presentato.

#### b) Nel caso di Piano Interaziendale e/o Settoriale

- per la parte Sindacale

Per i suddetti Piani la firma è di competenza delle Organizzazioni Sindacali territoriali o regionali o delle RSU qualora le stesse siano presenti in tutte le Aziende beneficiarie. Nel caso di firma a livello territoriale o regionale (con esclusione del caso della firma da parte delle RSU) qualora non siano presenti le sigle di tutte e tre le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, i soggetti presentatori invieranno il Piano, tramite Raccomandata con Avviso di ricevimento, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori non firmatarie richiedendone la condivisione e sottoscrizione, che dovrà pervenire per iscritto inderogabilmente entro 10 giorni solari dal ricevimento del Piano. Trascorso detto termine il Piano potrà essere comunque presentato con la firma di almeno una delle tre Organizzazioni Sindacali.

- per la parte Datoriale

la firma è di competenza delle organizzazioni territoriali API/Federazioni regionali API o Organizzazione nazionale CONFAPI.

In tutti i casi sopra descritti i soggetti presentatori dovranno fornire al Fondo nazionale la documentazione che attesti l'invio alle parti non firmatarie per la richiesta del loro consenso (copia del testo e della ricevuta della raccomandata dalla quale si evinca la data certa della spedizione). Detta documentazione dovrà pervenire al FAPI, unitamente alla documentazione descritta all'articolo 10.6.1, nei termini prescritti.

Per tutte le tipologie di Piani, la presenza delle firme delle Parti sociali socie del FAPI (CONFAPI, CGIL, CISL, UIL) o delle firme delle RSU presenti in tutte le Aziende beneficiarie coinvolte, dà diritto all'attribuzione di un punteggio premiale per un massimo di 30 punti nelle modalità indicate all'art.10.7.2.

### **10.6 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

**I Piani devono essere redatti e trasmessi per via telematica al FAPI tramite l'apposito applicativo informatizzato disponibile on-line sul sito del Fondo all'indirizzo Internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)**

La data di presentazione coincide con la data di effettiva e definitiva chiusura della procedura di inserimento on line. Tale data è elemento determinante ai fini dell'ammissibilità alla valutazione.

Per l'accesso all'applicativo informatizzato per la chiusura on-line dei Piani si rimanda all'articolo "Modalità di accesso al software applicativo".

**I Piani devono essere obbligatoriamente presentati online dal 04/03/2013 fino alle ore 12.00 del 08/04/2013.** Dopo tale termine la procedura di presentazione online sarà chiusa.

In caso di esaurimento dello stanziamento disponibile, FAPI, rende nota alle aziende aderenti, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso, la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso.

FAPI si riserva la facoltà di incrementare le risorse stanziare nel presente Asse e/o di proroga dei termini resi noti con la pubblicazione su sito [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it).

**Entro 5 giorni solari dalla data di invio online** (funzionalità di chiusura online), **il proponente deve inviare al FAPI il plico contenente la documentazione richiesta (art. 10.6.1) via posta con Raccomandata A./R. o corriere** (purché presente la data di spedizione sul plico). Fa fede la data del timbro postale.

Il CdA del FAPI si riserva, a suo insindacabile giudizio, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuno, la facoltà di modificare le scadenze indicate.

#### *10.6.1 Elenco della documentazione da inviare al Fondo*

**Di seguito l'elenco della documentazione da inviare al Fondo** e sottoscritta dal Legale rappresentante in autocertificazione ai sensi di legge:

1. DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO;
2. LETTERA DI INCARICO/AFFIDAMENTO DELLE IMPRESE BENEFICIARIE;
3. Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'azienda beneficiaria ai sensi del D.P.R.445/2000 con la quale dichiara l'adesione al FAPI e si impegna altresì,

- pena la revoca del contributo, a mantenere l'iscrizione al FAPI per almeno 24 (ventiquattro) mesi a far data dalla dichiarazione stessa.
4. (se non presenti nel sistema online del FAPI) COPIA del DM10 DELLE IMPRESE BENEFICIARIE (o titolo equivalente) anteriore non oltre i 4 mesi;
  5. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CONVENZIONE;
  6. (se prevista costituzione ATI/ATS) DICHIARAZIONE DI INTENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ATI/ATS, sottoscritta in originale dai Rappresentanti legali del capofila e dei partner indicati;
  7. DICHIARAZIONE DI CONDIVISIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO (con allegato l'elenco dei Progetti costituenti il Piano), sottoscritta in originale dai Rappresentanti delle Parti Sociali ai sensi di quanto stabilito all'art.9. Il modulo è stampabile direttamente dall'applicativo on line in qualunque momento. Inoltre, in caso di lavoratori/trici con contratti a progetto (rif. art.7), nella Dichiarazione deve essere espressamente indicata la condizione di rischio di perdita del posto di lavoro;
  8. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver richiesto i predetti finanziamenti o di non averli avuti approvati ovvero di formale rinuncia agli stessi.
  9. Copia del contratto di rete in essere tra le imprese beneficiarie del Piano.

Contestualmente, vanno anche inviati:

10. COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO del Legale Rappresentante in allegato ai documenti per i quali è richiesto (Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, titolare del contributo finanziario, Titolare dell'Impresa ovvero del Legale Rappresentante della stessa).

Il FAPI si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa.

Tutta la documentazione di ogni singolo Piano **deve essere contenuta in un unico plico debitamente sigillato**, recante all'esterno oltre alla intestazione e al recapito del mittente la dicitura "**FAPI - Avviso 4-2012 -Asse.. - Codice Piano .....**" (il codice viene rilasciato dall'applicativo informatizzato al caricamento dei dati in presentazione)

**Il Plico deve essere spedito al seguente indirizzo:**

**FAPI Fondo Formazione PMI  
Via del Gesù, 62  
00186 Roma**

## **10.7. VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per la valutazione delle domande presentate, il Nucleo Tecnico di Valutazione procede immediatamente alla verifica dell'ammissibilità e, solo per gli ammessi, alla successiva fase di valutazione secondo l'ordine di protocollo di arrivo. Gli esiti vengono registrati in apposito Verbale.

### *10.7.1 Verifica di ammissibilità*

L' ammissibilità dei Piani alla fase di valutazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- La procedura di inserimento delle informazioni richieste nell'applicativo informatizzato per la trasmissione telematica dei Piani al FAPI deve essere chiusa entro i termini di presentazione fissati (art.10.6). Pertanto la data di effettiva chiusura della procedura è elemento determinante ai fini della ammissibilità del Piano alla fase di valutazione relativa.

- La documentazione relativa alla domanda di contributo (completa degli allegati di cui al l'art. 10.6.1), deve essere inviata al FAPI mediante Raccomandata A.R. entro 5 giorni solari dalla data di invio . Fa fede la data del timbro postale.
- Il Piano deve essere condiviso e approvato dalle Parti Sociali mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo in applicazione di quanto stabilito all'art.10.5. La mancata indicazione dei nominativi e delle firme dei Rappresentanti delle Parti Sociali firmatarie nel modulo e nell'applicativo informatizzato darà luogo alla non ammissione alla successiva fase di valutazione.

L'Assenza e/o la non conformità anche di uno solo dei predetti elementi o la incompleta o errata indicazione delle informazioni richieste da luogo alla non ammissione alla fase di valutazione, rendendo non ammissibile a finanziamento il Piano.

Non saranno inoltre ammessi alla valutazione i Piani per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altri Fondi. All'uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione del Piano una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (rif.art. 10.6.1 punto 7).

In presenza di speciali circostanze, adeguatamente illustrate dal soggetto proponente ed effettivamente connesse con la natura e la specificità degli interventi da effettuare, il CdA del Fondo si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissione al finanziamento di Piani che comportino deroghe alle prescrizioni contenute nel presente Avviso.

*10.7.2 Valutazione dei Piani*

La valutazione dei Piani formativi viene realizzata facendo riferimento ai criteri di valutazione riportati nella successiva tabella, per un **'punteggio base' massimo di 100 punti**:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio (fino a)</b>
<b>1.</b> Coerenza della proposta di formazione con le strategie e gli obiettivi della rete d'impresa.	15
<b>2</b> Adeguatezza e completezza del Piano con riferimento ai destinatari ed alle attività formative	15
<b>3</b> Presenza di processi di internazionalizzazione, sviluppo d'innovazione e/o per il risparmio energetico coerenti con la formazione proposta	10
<b>4.</b> Presenza e coerenza dei modelli formativi innovativi (rif. art.10.9.2, lettere b,c) proposti con gli obiettivi esplicitati	5
<b>5.</b> Presenza di sistemi di rilevazione della soddisfazione e/o valutazione dei risultati raggiunti	10
<b>6.</b> Presenza di attestazioni e/o certificazioni riconosciute degli esiti di apprendimento	5
<b>7.</b> Economicità: coerenza economica in riferimento agli obiettivi del piano formativo (finanziamento FAPI del Piano/n. lavoratori in formazione del Piano)	10
<b>8.</b> Presenza in formazione di lavoratori assunti dalle liste di mobilità da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano	5
<b>9.</b> Presenza in formazione di giovani lavoratori (fino al 30° anno di età) assunti a tempo indeterminato da meno di 6 mesi alla data di presentazione del Piano	5
<b>10.</b> Presenza di aziende di nuova adesione al FAPI (da dicembre 2012) o che non hanno mai avuto Piani finanziati dal FAPI	10

<b>11.</b>	Incidenza percentuale di imprese beneficiarie coinvolte nel Piano sul totale imprese appartenenti al contratto di rete	10
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

Nello specifico, per i criteri:

- 3.) La presenza di azioni di innovazione di prodotto, di processo, di mercato, di organizzazione nell'impresa (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: investimenti in macchinari; introduzione di nuovi prodotti, inserimento di nuovo personale, apertura di nuovi mercati, ...) deve essere esplicitamente indicata nel formulario di presentazione del Piano. Sono esclusi PC e programmi di comune uso d'ufficio.
- 5.) Si intendono attestazioni e/o certificazioni riconosciute da un soggetto pubblico o terzo (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: patentini, abilitazioni; attestati/dichiarazioni/certificazioni di competenza, livello, profilo professionale/qualifica). Sono esclusi gli attestati di frequenza, comunque obbligatori.
- 8.,9.) Tale condizione deve essere attestata e documentata in sede di presentazione con riferimento all'azienda ed al/i lavoratore/i coinvolto/i.

Il punteggio del Piano è dato dalla media dei punteggi ottenuti da ciascun Progetto. I Piani sono finanziati sulla base del maggiore punteggio ottenuto, così come indicato in graduatoria (cfr. cap.10.8). In caso di parità di punteggio costituisce priorità di finanziamento l'ordine cronologico di invio online del Piano (cfr. cap.10.6).

**Sono ammessi a finanziamento solamente i Piani che ottengono un 'punteggio base' minimo di 60.**

Solo per i Piani che hanno raggiunto almeno il 'punteggio base' minimo viene sommato l'eventuale '**bonus condivisione**' per l'adesione e sottoscrizione del Piano da parte delle Parti sociali socie del FAPI (di cui all'art.10.5).

Tale 'bonus firme' (massimo 30 punti) relativo alla presenza della sottoscrizione delle Parti sociali socie del FAPI, è così suddiviso:

- a) 10 punti, in caso di firma della parte datoriale e di un'organizzazione sindacale;
- b) 20 punti, in caso di firma della parte datoriale e di due organizzazioni sindacali;
- c) 30 punti, in caso di firma della parte datoriale e delle tre organizzazioni sindacali.

Il punteggio massimo complessivo di Piano è così di 130 punti.

**10.8 APPROVAZIONE DEI PIANI**

I risultati delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione vengono sottoposti al CdA che delibera le graduatorie, in ordine decrescente per punteggio, dei Piani ammessi a finanziamento e gli elenchi di quelli non ammessi a contributo.

Tali elenchi sono pubblicati formalmente sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it):

- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento;
- le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento e non finanziabili per mancanza di risorse;
- gli elenchi dei Piani non ammessi alla valutazione con relativa motivazione.

Ai presentatori dei Piani finanziati viene inviata comunicazione tramite e-mail per l'abilitazione alla stampa della Convezione da sottoscrivere e che è un passaggio obbligato all'avvio in gestione del Piano.

**10.8.1 Richiesta di riesame**

Il Soggetto proponente il cui piano non sia stato ammesso alla fase di valutazione, ha facoltà di presentare domanda di riesame, con raccomandata AR, entro 15 giorni solari dalla data di pubblicazione delle graduatorie di approvazione sul sito del FAPI (fa fede il

timbro postale). La decisione con la relativa motivazione è comunicata dal FAPI al soggetto interessato.

### **10.9 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Fermi restando le prescrizioni i termini e le procedure, nonché gli obblighi derivanti da quanto contenuto nel presente Avviso/Asse, per la gestione di tutte le attività il Soggetto Attuatore è tenuto ad attenersi a quanto stabilito nel Manuale di Gestione disponibile sul sito del FAPI unitamente alla relativa modulistica e Convenzione.

L'attuazione dei Piani (gestione e rendicontazione) deve avvenire obbligatoriamente tramite il sistema informatico online a disposizione sul sito del Fondo all'indirizzo internet [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it), sotto il link "Accesso Unificato", e ad utilizzare la modulistica indicata e predisposta dal FAPI.

La Convenzione deve essere stampata ed inviata entro 20 giorni dalla abilitazione.

Ogni Piano deve essere avviato entro 30 giorni solari dalla autorizzazione alla gestione da parte del FAPI, inserendo i dati sul sistema on-line.

Ogni Piano deve essere interamente realizzato, rendicontato e presentato al FAPI entro 270 giorni solari dalla data di avvio Piano.

Entro 60 giorni dal buon esito della verifica e del controllo del rendiconto di Piano il FAPI si impegna ad erogare il saldo del finanziamento.

#### *10.9.1 Disposizioni E Procedure Specifiche Dell'Avviso*

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si rimanda al Manuale di gestione.

#### *10.9.2 Attività formative*

Nell'attuazione dei progetti si potrà fare ricorso, in modo coerente con le finalità proprie del Piano e con gli obiettivi perseguiti con le attività da realizzare, a diverse metodologie e tecniche formative. In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione, opportunamente integrate tra di loro, tra cui:

- a)** Aula (ambienti didatticamente strutturati interni o esterni all'impresa);
- b)** Training on the job, formazione in situazione;
- c)** Coaching, gestione della conoscenza, affiancamento;
- d)** Apprendimento mediante formazione a distanza/on line, Comunità di pratiche.  
*Devono essere opportunamente dettagliate con analisi di sostenibilità delle infrastrutture informatiche e contenere dettagliate procedure di monitoraggio e verifica;*
- e)** Partecipazione a convegni, workshop, seminari.

Le attività di cui ai precedenti punti b), c) non possono superare complessivamente il 50% delle ore di formazione previste. Le attività di cui ai precedenti punti d), e) non possono superare complessivamente il 30% delle ore di formazione previste.

#### *10.9.3 Attività propedeutiche*

Possono comprendere attività preparatorie, di autodiagnosi, di sostegno, di accompagnamento e di diffusione/valorizzazione, tra cui: attività di studio e di ricerca; analisi organizzativa; analisi dei fabbisogni; Assessment; seminari/convegni di sensibilizzazione - approfondimento e diffusione; work-shop; focus group; attività di audit con diverse finalizzazioni; studio ed elaborazione di materiali coerenti con le caratteristiche e gli obiettivi degli interventi, a supporto dell'intervento. Tali attività, e comunque tutto ciò che non può essere ricondotto ad attività formativa in senso stretto sono ammesse nel limite massimo del 30% del costo totale del Piano presentato e rendicontato.

**10.9.4 Certificazione dei percorsi formativi**

Il FAPI intende favorire la realizzazione di percorsi di certificazione riconosciute delle attività formative erogate, con particolare riferimento all'informatica ed alle lingue.

In caso di formazione informatica e linguistica è obbligatorio contemplare nel Progetto l'erogazione della certificazione riconosciuta, tra cui:

- formazione informatica: Patente Europea ECDL, certificazioni internazionali riconosciute;
- formazione linguistica intesa come lingua straniera: certificazioni internazionali riconosciute;
- formazione linguistica intesa come Italiano seconda lingua per i lavoratori immigrati: CILS Certificazione Italiano Lingua Seconda.

A tal fine vengono riconosciute, nel calcolo complessivo delle attività finanziate, le spese sostenute per la realizzazione delle attività connesse alle certificazioni.

Il FAPI riconosce le sole certificazioni rilasciate dai soggetti accreditati per il rilascio delle suddette certificazioni. Le spese riconoscibili sono quelle fissate dalle rispettive agenzie certificatrici. Detti costi devono essere indicati e specificati nel preventivo di spesa relativo al Piano, alla Voce "Certificazioni".

**10.10 PARAMETRI DI COSTO**

**10.10.1 Parametri**

Il contributo massimo erogabile dal FAPI per ogni intervento formativo deve corrispondere ai seguenti parametri di costo per Progetto:

	Da 3 a 5 lavoratori in formazione nel Progetto	Da 6 a 10 lavoratori in formazione nel Progetto	Da 11 lavoratori in formazione nel Progetto
	max € 130,00 ora/attività formativa	max € 150,00 ora/attività formativa	max € 170,00 ora/attività formativa
<i>Solo per Progetti che contengono almeno l'80% di imprese fino a 15 addetti</i>	max € 150,00 ora/attività formativa	max € 170,00 ora/attività formativa	max € 190,00 ora/attività formativa

Il corso si considera valido, e quindi finanziato interamente, se almeno la metà dei partecipanti ha frequentato il 70% delle ore e comunque per un minimo di 3 partecipanti. In caso contrario si procede alla riparametrazione nelle modalità indicate nel Manuale di gestione applicato.

**10.10.2 Voci di costo**

Le voci di costo ammissibili, esplicitate nel dettaglio nel Manuale di Gestione del FAPI, sono aggregate in tre categorie per le quali si dà indicazione delle percentuali massime di spesa riferite al contributo finanziario del Fondo:

- A - Attività propedeutiche (max 30% del costo totale Piano).
- B - Attività formativa.
- C - Costi generali.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Le altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la sicurezza sociale su stipendi e salari), che derivano dal finanziamento del FAPI, per essere ritenute ammissibili devono essere effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

**10.10.3 Delega a terzi**

La delega a Soggetti terzi di parte delle attività previste per la realizzazione dei Progetti è ammessa unicamente per esigenze di apporti integrativi specialistici e, comunque, deve essere contenuta nei limiti del 30% del costo totale approvato del Piano. Non possono essere delegate le attività di Direzione, Coordinamento e Amministrazione.

#### 10.10.4 Variazioni

Le richieste di variazioni contemplate nel Manuale di gestione devono essere effettuate attraverso il sistema online del Fondo da parte del Soggetto attuatore, nelle modalità e nei tempi previsti.

### 10.11 MODALITÀ DI ACCESSO AL SOFTWARE APPLICATIVO

Per accedere al sistema di inserimento on line:

1. i Soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento sul precedente Avviso potranno accedere attraverso le credenziali già in proprio possesso;
2. i Soggetti che presentano domanda di finanziamento per la prima volta, dovranno inviare una e-mail all'indirizzo e-mail indicato sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)) con la richiesta di accreditamento all'accesso, indicando:
  - i) P.IVA/Codice Fiscale
  - j) Ragione Sociale
  - k) Ente/Agenzia formativa, Ente bilaterale, Organismo, Istituto, Università
  - l) E-mail.

A fronte della richiesta verranno comunicate, con il medesimo mezzo (e-mail), le modalità di completamento dei dati e le credenziali di accesso al Sistema. L'applicativo informatizzato di caricamento dei dati dei Piani consente la stampa, anche parziale, delle informazioni inserite secondo i lay-out prestabiliti.

Per supportare gli utenti e per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso è possibile:

- rivolgersi alla sede dell'Articolazione Regionale competente;
- contattare dalle 10h alle 13h, l'**Assistenza tecnica**, telefonicamente al numero **06697708888** oppure via e-mail al seguente indirizzo [helpdesk@fondopmi.it](mailto:helpdesk@fondopmi.it);
- contattare dalle 9h alle 13h, l'**Help desk informatico** per le procedure online telefonicamente oppure via e-mail. I riferimenti verranno indicati successivamente sul sito del Fondo ([www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)).

La data di accesso al software applicativo sarà comunicata direttamente sul sito del Fondo.

### 10.12 CONVENZIONE

La Convenzione è scaricabile dal sistema online, lato attuatore, ad abilitazione alla stampa del Piano da parte del FAPI.

La Convenzione-tipo è allegata alla documentazione di presentazione vigente per il presente Avviso e disponibile sul sito web del Fondo.